

IL PRESIDENTE

Roma, 05/01/2021

Al Presidente della Commissione
Istruzione Pubblica, Beni culturali,
Ricerca scientifica, Spettacolo e Sport

Oggetto: Contributo scritto all'esame dei cinque schemi di decreto legislativo attuativi delle deleghe in materia di ordinamento sportivo in fase di acquisizione di parere.

Egregio Onorevole Nencini,

si fa seguito alla Sua nota del 29/12/2020 di prot. N. 379/7°, per trasmetterLe come richiesto l'allegato contributo scritto all'esame di cui all'oggetto, con il quale, nell'evidenziare le criticità riscontrate si propone la riformulazione ed un breve commento.

Nella speranza che il suddetto contributo possa essere utile ai lavori della Commissione da Lei presieduta e rimanendo a Sua disposizione per ogni eventualità, l'occasione è gradita per porgerLe i miei più cordiali saluti.

On. Bruno Molea



All. 1



Contributo scritto all'esame dei cinque schemi di Decreto legislativo attuativi delle deleghe in materia di ordinamento sportivo in fase di acquisizione di parere.

- **DEFINIZIONE DI ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA (ART.2 COMMA S)**

Testo originale:

“Gli organismi sportivi che operano nel campo della promozione e nell'organizzazione di attività motorie e sportive con finalità ricreative e formative.”

Proposta di modifica:

“Gli organismi sportivi che operano nel campo della promozione e nell'organizzazione di attività sportive dilettantistiche e motorie con finalità ricreative, formative e sociali.”

Motivazione:

Il testo originale rischia di snaturare la vera funzione degli enti di promozione sportiva, omettendo tra l'altro una delle principali finalità del loro operato, ovvero l'importante funzione sociale svolta sul territorio nazionale.

- **DEFINIZIONE DI SETTORE SPORTIVO GIOVANILE (ART. 2 COMMA LL)**

Testo originale:

“Il settore organizzato da Federazioni Sportive Nazionali, da Discipline Sportive Associate o da altri organismi sportivi competenti, per finalità tecniche, didattiche e formative, formato da giovani minori di età, di ambo i sessi.”

Proposta di modifica:

“Il settore organizzato da Federazioni Sportive Nazionali, da Discipline Sportive Associate, da Enti di Promozione Sportiva o da altri organismi sportivi competenti, per finalità tecniche, didattiche e formative, formato da giovani minori di età, di ambo i sessi.”

Motivazione:

Probabilmente la categoria degli “Enti di promozione Sportiva” è sottintesa all'interno della voce “altri organismi sportivi competenti” ma è preferibile esplicitarla onde eliminare ogni possibile dubbio. Trattasi quindi di una naturale e necessaria armonizzazione, anche con quanto previsto dall'art. 11 comma 3, ove il richiamo alle attività “svolte nei settori giovanili” è correlato al riconoscimento delle stesse associazioni da parte di Federazioni Sportive Nazionali o da Enti di Promozione Sportiva.





- **TESSERAMENTO (ART. 15 COMMA 1)**

Testo originale:

“Con l’atto di tesseramento, l’atleta instaura un rapporto associativo con la propria associazione o società sportiva o, nei casi ammessi, con la Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Sportiva Associata.”

Proposta di modifica:

“Con l’atto di tesseramento, l’atleta instaura un rapporto associativo con la propria associazione o società sportiva o, nei casi ammessi, con la Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata **o Ente di Promozione Sportiva.**”

Motivazione:

Come per il punto precedente, anche in questo caso la categoria degli “Enti di promozione Sportiva” è stata oggetto di semplice dimenticanza. Infatti, nello stesso articolo 15, e precisamente al comma 2, si precisa che “il tesserato ha diritto di partecipare alle attività e alle competizioni organizzate dalla Federazione Sportiva Nazionale, dalla Disciplina associata, **dall’Ente di promozione Sportiva...**”

- **LAVORO SPORTIVO (ARTT. DA 25 A 38)**

PREMESSA:

L’approccio alla problematica normativa del lavoro sportivo desta molte perplessità. Aniché porre in essere delle semplificazioni introducendo una normativa specifica per il “lavoratore sportivo”, si è scelto di estendere al mondo sportivo tutte le tipologie contrattualistiche esistenti nel diritto: lavoro autonomo, lavoro dipendente, collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali, passando per le figure dell’apprendista e del volontario – amatore. Tale scelta, oltre a non essere in linea con la legge delega, potrebbe provocare evidenti complicazioni e soprattutto confusione in un settore che da tempo chiede, invece, semplificazioni normative.



CRITICITA':

Si lascia alla libera contrattazione delle parti (Ente sportivo / lavoratore) la scelta del contratto di lavoro più idoneo; occorre essere consapevoli che, molto spesso, la linea di demarcazione fra una tipologia di lavoro e un'altra è davvero sottile. Si pensi alle differenze tra collaborazione coordinata e continuativa e lavoro subordinato che ha originato contenziosi tali da portare il legislatore ad abolire quasi del tutto le co.co.co.

Stesse problematiche potrebbero sorgere per il cosiddetto "amatore", una sorta di volontario del mondo dello sport, che può percepire rimborsi, non certo simbolici.

TIPIZZAZIONE DEL LAVORO SPORTIVO: PROPOSTA

Sarebbe opportuno distinguere due casistiche fondamentali e precisamente: chi svolge un "lavoro sportivo" **in via esclusiva** e chi, invece, svolge un lavoro principale (come dipendente, autonomo, etc) e parallelamente opera anche nel settore sportivo dilettantistico.

Per chi lavora, in via esclusiva, nel mondo sportivo anche con compensi fino alle soglie di esenzione (10.000€) andrebbe prevista una copertura previdenziale ad hoc con un contratto "tipico", anche di lavoro dipendente, se ricorrono i presupposti; mentre per chi svolge l'attività in aggiunta al proprio lavoro prevalente, va prevista una tipologia di contratto, anche di collaborazione, con incentivi di carattere fiscale e previdenziale.

In ogni caso, va disciplinata in modo più chiaro la figura dell' "amatore", evidenziando in modo chiaro che in questa figura rientra anche colui che si occupa dell'organizzazione delle manifestazioni sportive e dell'attività sportiva in genere (**Dirigente dell'Eps, delle ASD e SSD**).

